

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1965

Presidenza del Presidente
CORNAGGIA MEDICI

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la difesa Angrisani e Pelizzo.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

In apertura di seduta, il Presidente rivolge un commosso e reverente saluto alla memoria di Winston Churchill, strenuo combattente della libertà e della democrazia.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Adeguamento dei compensi per le visite fiscali effettuate dagli ufficiali medici delle Forze armate** » (831), d'iniziativa dei senatori Morino ed altri.

Il Presidente fa presente che la richiesta avanzata dalla Commissione perchè il disegno di legge fosse trasferito dalla sede referente alla sede deliberante è stata accolta dal Presidente del Senato.

Il relatore, senatore Zenti, pur riservandosi di presentare alcune proposte di modifica a singoli articoli del disegno di legge, insiste sulla opportunità del provvedimento, che mira ad elevare le attuali, veramente modeste misure dei compensi agli ufficiali medici delle Forze armate per le visite fiscali da loro effettuate. Non sembra giusto, infatti, che

una categoria di persone qualificate, che mette al servizio dello Stato la propria attività e la propria competenza, venga mantenuta in una situazione economica troppo sacrificata rispetto a quella dei colleghi che praticano la libera professione. Perchè ci si possa fare un'idea delle responsabilità dei medici militari nell'esercizio delle loro funzioni, il relatore accenna alla vastità dei compiti loro attribuiti (ricordando, in particolare, gli accertamenti di infermità per i provvedimenti di licenza, di aspettativa o di collocamento a riposo degli impiegati delle pubbliche Amministrazioni, l'accertamento della invalidità assoluta e permanente di operai, la valutazione dei danni derivanti da incidenti automobilistici, eccetera).

Dopo che il Presidente ha messo in rilievo l'opera sagace svolta dai Corpi della sanità militare nelle tre Forze armate, sia in tempo di guerra che in tempo di pace, si svolge un ampio dibattito, nel quale prendono la parola i senatori Albarello, Carucci, Fanelli, Bonaldi, Giorgi e Darè.

Rispondono, quindi, il relatore e i sottosegretari Pelizzo e Angrisani; dopo di che la Commissione approva gli articoli del disegno di legge con alcune modificazioni. Tra l'altro, vengono soppressi il secondo comma dell'articolo 3 e, in conseguenza, l'ultimo periodo dell'articolo 4; all'articolo 5, il compenso globale per ogni visita eseguita dagli ufficiali medici viene elevato a lire 3.000, e il compenso da corrisponderci nei casi di visita medico-collegiale è determinato nella

misura globale di lire 10.000. L'articolo 6 è approvato in un nuovo testo.

Infine, dopo che il senatore Albarello ha annunciato la sua astensione dal voto, la Commissione approva il disegno di legge nel suo complesso.

La seduta termina alle ore 13.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1965

Presidenza del Presidente

BERTONE

indi del Vicepresidente

MARTINELLI

Intervengono il Ministro delle partecipazioni statali Bo, il Sottosegretario di Stato per le finanze Athos Valsecchi e il Sottosegretario per le partecipazioni statali Donat Cattin.

La seduta ha inizio alle ore 17,15.

Il presidente Bertone chiede alla Commissione di esonerarlo, ancora per qualche giorno, dal compito di presiedere le sedute, dato il suo stato di convalescenza. A nome della Commissione risponde il vicepresidente Martinelli il quale, nell'accogliere la richiesta del Presidente, gli esprime i sentimenti di stima di tutti i colleghi e i rallegramenti per la sua guarigione.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965** » (902), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (Tab. n. 18). (Seguito).

Prende la parola il senatore Pirastu: egli premette che le critiche rivolte dal suo Gruppo alla politica delle partecipazioni statali sono mosse dal desiderio di vedere l'intervento statale nell'economia attuarsi più in profondità ed in maniera più coordinata e che, pertanto, tali critiche si differenziano da quelle dell'opposizione liberale. Prospet-

ta quindi talune esigenze, concernenti un generale riassetto delle partecipazioni statali, una maggiore omogeneità nelle attività che fanno capo ai vari enti di gestione ed il controllo parlamentare sull'attività del settore pubblico.

Venendo a parlare dell'attività anticongiunturale svolta dalle aziende pubbliche, il senatore Pirastu lamenta che nel 1964 gli investimenti delle aziende a partecipazione statale siano stati inferiori a quelli del 1963 e chiede garanzie per l'attuazione completa dei programmi di investimento previsti per il 1965, i quali dovrebbero tendere a sostenere il livello dell'occupazione, specialmente nel settore metalmeccanico. Pur dando atto al Ministero di avere applicato la norma che impone di effettuare il 40 per cento degli investimenti nel Mezzogiorno, l'oratore lamenta che la politica meridionalistica non abbia dato tutti i suoi frutti, per la assenza — accanto ai grossi complessi di base già realizzati — del tessuto connettivo rappresentato dalle piccole e medie industrie.

Prende quindi la parola il senatore Bosso, il quale, dopo aver respinto alcune accuse formulate dal senatore Pirastu nei confronti dell'industria privata, illustra un ordine del giorno, da lui presentato assieme al senatore Artom, che impegna il Governo a rivedere i criteri di finanziamento delle aziende a partecipazione statale, in considerazione del fatto che tali finanziamenti servono spesso alla copertura di vuoti di gestione e non alla realizzazione d'investimenti produttivi.

Il ministro Bo, rispondendo al senatore Bosso, dichiara di non poter accettare l'ordine del giorno, in quanto i finanziamenti recentemente concessi alle aziende a partecipazione statale mediante l'aumento dei fondi di dotazione sono stati approvati dal Parlamento ed hanno lo scopo di rendere più equilibrato l'assetto finanziario del settore delle partecipazioni statali.

Rispondendo al senatore Pirastu, il rappresentante del Governo dichiara di condividere la sua opinione sull'esigenza di un organico riassetto del settore: il problema, però, è tale da non poter essere risolto senza approfonditi studi e senza le necessarie cautele. A proposito dell'azione anticongiunturale svolta dalle partecipazioni statali, il ministro Bo ricorda la sensibilità e la prontezza con le

quali il Ministero è intervenuto, anche se talora gli interventi determinati dalle esigenze congiunturali sono andate a scapito della omogeneità, essa pure invocata dal senatore Pirastu. Il Ministro ribadisce quindi l'impegno relativo all'attuazione di tutti i programmi di investimento per il 1965.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Modificazione di alcune norme del titolo XI del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645** » (787), approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Salerni riferisce brevemente sul disegno di legge raccomandandone l'approvazione. Il relatore rileva che si tratta di norme volte ad aggravare le sanzioni per le evasioni fiscali concernenti redditi prodotti all'estero; il provvedimento si inquadra quindi nella tendenza a reprimere le cosiddette fughe di capitali.

Dopo brevi interventi favorevoli dei senatori Gigliotti ed Artom, il senatore Bonacina dichiara che, pur essendo favorevole al disegno di legge, non ritiene che esso possa risolvere il problema delle fughe di capitali: a suo giudizio, questo problema deve essere affrontato in via preventiva dalle autorità monetarie; l'oratore propone che vengano chiesti chiarimenti in proposito al Ministro del tesoro.

Prende la parola quindi il senatore Pellegrino il quale, dopo avere messo in rilievo come nel disegno di legge la dichiarazione infedele di redditi prodotti all'estero da determinati cespiti sia punita con una sanzione minore rispetto alla omessa dichiarazione, dichiara di ritenere ingiusto e pericoloso tale criterio, dal momento che la omissione completa della dichiarazione è un fatto marginale e sporadico mentre la dichiarazione infedele è assai più frequente. Tale argomentazione non è condivisa dal senatore Gigliotti nè dal relatore Salerni, mentre viene ripresa dal senatore Bonacina, il quale fa presente che l'ipotesi della dichiarazione infedele è tanto più frequente in quanto i redditi provenienti da fonti estere possono cumularsi con altri prodotti all'interno.

Il sottosegretario Valsecchi ricorda che nella sistematica delle sanzioni fiscali l'ipotesi dell'omessa dichiarazione è sempre considerata più grave di quella della dichiarazione infedele, dato che, a differenza di questa, tende a rendere impossibile ogni accertamento. L'oratore ritiene pertanto giustificata la differenziazione introdotta nel disegno di legge a proposito delle evasioni relative ai redditi prodotti all'estero, e conclude chiedendo alla Commissione di approvare il disegno di legge senza modifiche.

La Commissione approva quindi l'articolo 1, mentre all'articolo 2 si apre un'ampia discussione sul problema sollevato in precedenza dal senatore Pellegrino.

In tale dibattito intervengono i senatori Banfi, Fortunati, il presidente Martinelli ed il senatore Bonacina nonchè, ripetutamente, il sottosegretario Valsecchi. Alla fine, su proposta del senatore Bonacina, si decide di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 20,20.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

7^a (Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

e

10^a (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie esercitate in regime di concessione (707) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Norme per accelerare i programmi edilizi della Gestione case per lavoratori e degli altri Enti di edilizia economica e popolare (721).

1ª Commissione permanente(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PREZIOSI ed altri. — Norme per la istituzione di un ruolo ad esaurimento del personale tecnico che disimpegna attività specializzata nei servizi delle informazioni e della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei ministri (248).

2. DE LUCA Angelo ed altri. — Norme per il riordinamento del ruolo organico della carriera speciale di ragioneria dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno (493).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Deputati BASLINI e BOTTA. — Istituzione dell'ora estiva dal 30 aprile al 30 settembre di ogni anno (810-Urgenza) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. GRASSI ed altri. — Istituzione dell'ora legale dal 1° giugno al 15 ottobre di ogni anno (488-Urgenza).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1351, concernente l'attuazione del regime dei prelievi nei settori del latte e dei prodotti lattiero-caseari delle carni bovine e del riso (946).

2. Avanzamento degli ufficiali del ruolo d'onore dei Corpi della guardia di finanza e delle guardie di pubblica sicurezza (844) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (923-Urgenza).

4. Modifiche alla legge 3 agosto 1961, n. 833, concernente il passaggio agli impieghi civili dei sottufficiali della Guardia di finanza (906).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 10

In sede referente

Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

1. Contro il senatore Vergani, per i reati di concorso in omicidio premeditato (articoli 110, 575 e 577, n. 3, del Codice penale) e di concorso in omicidio premeditato aggravato (articoli 110, 575, 577, n. 3, e 61, n. 2, del Codice penale) (*Documento 22*).

2. Contro il senatore Santarelli, per il reato di diffamazione aggravata (articolo 595, primo e secondo comma del Codice penale) (*Doc. 23*).

3. Contro il senatore Gomez D'Ayala, per i reati di oltraggio continuato aggravato a pubblico ufficiale (articoli 81, capoverso, e 341, primo e ultimo comma, del Codice penale) e di istigazione a disobbedire alle leggi (articolo 415 del Codice penale) (*Doc. 24*).

4. Contro il senatore Gomez D'Ayala, per i reati di resistenza aggravata a pubblico ufficiale (articoli 337, 339 del Codice penale) e di concorso aggravato in lesioni personali volontarie gravi (articoli 110, 112, n. 1, 582, 576 n. 1 e 61 nn. 1 e 10 del codice penale) (*Doc. 25*).

5. Contro il senatore Vergani, per il concorso nel reato di violenza privata continuata e aggravata (articoli 110, 81, capoverso, 610 primo e secondo comma, e 112 n. 2 del Codice penale) (*Doc. 26*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 15 gennaio 1965, n. 1, relativo alla istituzione di un Fondo speciale per il finanziamento alle medie e piccole industrie manifatturiere (963).

3ª Commissione permanente
(Affari esteri)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (CEE) e della Comunità europea dell'energia atomica (CEEa) (840) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'emigrazione dei lavoratori italiani in Svizzera, con Protocollo finale e Dichiarazioni comuni, concluso a Roma il 10 agosto 1964 (966) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Concessione di un contributo addizionale all'Associazione internazionale per lo sviluppo (International Development Association - IDA) (702).

3. Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e San Marino relativo alla fornitura di un contingente di tabacchi, effettuato in San Marino il 26 ottobre 1963 (889).

4. Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo ai matrimoni celebrati in Italia da cittadini degli Stati Uniti d'America, effettuato a Roma il 29 luglio-18 agosto 1964 (890).

5. Ratifica ed esecuzione degli emendamenti agli articoli 23, 27 e 61 dello Statuto delle Nazioni Unite adottato con la Risoluzione n. 1991 del 17 dicembre 1963 dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nella sua XVIII Sessione (925-*Urgenza*).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 17

Votazione per la nomina di un Segretario.

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965 (902) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Stato di previsione dell'entrata (Tab. n. 1);
- Totale generale della spesa.

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965 (902) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tab. n. 2).
- Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tab. n. 3).
- Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio (Tab. n. 17).
- Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (Tab. n. 18).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario delle trasformazioni, fusioni e concentrazioni delle società commerciali (873) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (763).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1351, concernente l'attuazione del regime dei prelievi nei settori del latte e dei prodotti lattiero-caseari, delle carni bovine e del riso (946).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di anticipazioni in favore di cittadini italiani rimpatriati, titolari di proprietà agricole in Tunisia di recente espropriate (940) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazione di alcune norme del titolo XI del testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (787) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modifiche alla legge 23 aprile 1959, n. 189, sull'ordinamento del Corpo della guardia di finanza (541).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei (877).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Concessione di un ulteriore contributo straordinario dello Stato di lire 30 milioni alle spese per la celebrazione nazionale del IV centenario della morte di Michelangelo Buonarroti e aumento del limite di spesa di cui all'articolo 4 della legge 1° novembre 1963, n. 1539 (931) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. CORBELLINI ed altri. — Proroga del termine previsto dall'articolo 9 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, per la presentazione delle domande di abilitazione definitiva per l'esercizio di professioni (879).

3. Istituzione di un Istituto nazionale universitario per lo studio sui tumori,

presso l'Università di Perugia (908) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Istituzione dell'Istituto tecnico per segretari e corrispondenti in lingue estere (812).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BELLISARIO ed altri. — Immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (645).

2. Istituzione del ruolo dei professori aggregati per le Università e gli Istituti di istruzione universitaria (696).

3. FORTUNATI ed altri. — Istituzione del ruolo dei professori universitari aggregati (282).

4. MONETI ed altri. — Passaggio nei ruoli degli Istituti tecnici femminili delle insegnanti incluse nelle graduatorie del concorso a cattedre d'insegnamento nelle scuole professionali femminili (415).

Esame dei disegni di legge:

1. BERLANDA ed altri. — Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento (387).

2. Deputati BELCI ed altri. — Estensione ed integrazione delle leggi 23 aprile 1952, n. 526, 12 agosto 1957, n. 799, e 15 gennaio 1960, n. 16, a favore di alcune categorie di insegnanti appartenenti ai ruoli speciali transitori, all'albo speciale e al quadro speciale dell'ex territorio di Trieste (909) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. SPIGAROLI e BELLISARIO. — Indennità di direzione ai professori incaricati della presidenza degli Istituti secondari d'istruzione (357).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 9,30

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'emigrazione dei lavoratori italiani in Svizzera, con Protocollo finale e Dichiarazioni comuni, concluso a Roma il 10 agosto 1964 (966) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11ª Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Giovedì 28 gennaio 1965, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

D'ERRICO ed altri. — Disposizioni sul collocamento a riposo degli ufficiali sanitari, medici condotti e veterinari condotti (646).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. MACCARRONE ed altri. — Interpretazione autentica della legge 21 giugno 1964, n. 465, concernente l'ammissibilità dei laureati in farmacia ai concorsi, uffici e im-

pieghi riservati ai laureati in chimica e farmacia (813).

2. PERRINO ed altri. — Disciplina delle elezioni della Federazioni e degli Ordini dei sanitari (714).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

AUDISIO ed altri. — Divieto della produzione, commercio ed uso di anticrittogamici a base di ditiocarbammati (53).

II. Esame del disegno di legge:

Deputati ROMANO ed altri. — Regolamentazione giuridica dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia e terapia fisica (846) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Pareri sui disegni di legge:

1. Istituzione di un Istituto nazionale universitario per lo studio sui tumori, presso l'Università di Perugia (908) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati LEONE Raffaele ed altri. — Trasformazione e riordinamento della Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (807) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 22,15*